

Chiara sul tetto d'Europa con la Nazionale

Se è vero che quella del 2021, almeno in campo sportivo, è stata un'estate tutta italiana, bisogna dire che l'autunno è cominciato sulla falsa riga della stagione precedente.

La nazionale italiana di basket con sindrome di down, infatti, si è laureata campione d'Europa, aggiungendo così l'ennesima medaglia nel palmares azzurro del 2021.

A difendere il tricolore e lo stendardo di Terra di lavoro, durante la manifestazione cestistica, ci ha pensato la nostra Chiara Vingione, classe 1996, carinolese doc, residente da qualche anno a Spigno Staurmia.

La ragazza originaria di Casanova, piccolo borgo appartenente al Comune di Carinola, insieme ad un'atleta della selezione portoghese, era l'unica donna in gara all'Europeo.

Un successo enorme, dunque, per una ragazza innamorata di questo incredibile sport, che le ha regalato l'emozione più grande, almeno per il momento, della propria carriera.

Chiara ed i suoi compagni arrivavano alla finalissima da grandi favoriti.

Negli ultimi anni, infatti, la nazionale italiana per gli atleti con la sindrome di down non ha lasciato nemmeno le briciole ai suoi avversari.

Prima del titolo europeo, gli azzurri si erano già laureati campioni del mondo nel 2018 e nel 2019, vincendo, inoltre, anche l'ultimo torneo continentale del 2017. In settimana, Vingione e gli altri azzurri hanno eliminato il Portogallo in semifinale, con il risultato di 27-19. Nell'ultimissimo atto dell'Eurotrigames, tenutosi a Ferrara, la nostra nazionale ha affrontato la Turchia, un Paese sicuramente devoto al gioco inventato dal prof. James Naismith. La nostra venticinquenne ed i suoi compagni hanno surclassato ancora una volta gli avversari, imponendosi con il punteggio di 21-12, che è valso loro un clamoroso back to back europeo.

Una soddisfazione enorme per tutti i giocatori e per l'intero movimento, che negli anni è cresciuto sempre più, sino a diventare un modello di riferimento nel continente.

Al termine dell'incontro, i ragazzi azzurri hanno potuto festeggiare con i loro coaches, Giuliano Bufacchi, Mauro Dessì e Francesca D'Erasmus, che li hanno guidati e supportati in questo importante cammino.

Al termine della manifestazione svoltasi in Emilia, Chiara è stata accolta dai festeggiamenti della Basket4ever, il suo club con sede a Formia.

La ragazza, insieme al compagno di squadra Fabio Tomao, ha potuto mostrare al resto della squadra la medaglia d'oro appena conquistata, durante l'incredibile cavalcata ferrarese.

Di Emanuele La Prova.

Da Il Mattino - Caserta